

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

Punto di contatto nazionale

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Rome: +39 6 499 70 698 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P280 - Indossare guanti protettivi.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i vapori.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

Conservazione : Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione : 09/01/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 1/17

VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

Label No : 75921

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
- Ingredienti pericolosi** : Contiene: butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile; 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one e Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie. Contiene prodotti biocidi per la conservazione della pellicola asciutta e in barattolo: IPBC e BIT e DCOIT e C(M)IT/MIT (3:1) e OIT. Rischio di sensibilizzazione cutanea.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** :

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|--|--|-----------|---|---|---------|
| diossido di titanio | REACH #: 01-2119489379-17 CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7 | ≥10 - ≤25 | Carc. 2, H351 (inalazione) | - | [1] [*] |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7 | ≤0.2 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 400 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.67 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1 | [1] |
| (Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated | CE: 500-016-2 Numero CAS: 9004-98-2 | ≤0.3 | Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 | M [Acuto] = 1 | [1] |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6 | <0.05 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 | ATE [Orale] = 1020 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.05% M [Acuto] = 1 | [1] |
| 4,5-dicloro-2-ottil-2H- isotiazol-3-one | CE: 264-843-8 Numero CAS: 64359-81-5 Indice: 613-335-00-8 | ≤0.021 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 | ATE [Orale] = 567 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e | [1] |

Data di edizione/Data di revisione : 09/01/2024 Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida Versione : 1 2/17

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|---------|---|--|-----|
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5 | ≤0.0014 | Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | nebulizzazioni)] = 0.16 mg/l Skin Corr. 1, H314: C ≥ 5% Skin Irrit. 2, H315: 0.025% ≤ C < 5% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 3% Eye Irrit. 2, H319: 0.025% ≤ C < 3% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100 ATE [Orale] = 53 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100 | [1] |
|--|--|---------|---|--|-----|

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico ≤10 µm non incorporate in una matrice.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|-----------------------------|
| Nessun valore del limite di esposizione noto. | |

Indici di esposizione biologica

| Nome del prodotto/ingrediente | Indici di esposizione |
|------------------------------------|-----------------------|
| Nessun indice di esposizione noto. | |

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|---|------|------------------------------------|-------------------------|----------------------|-----------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile (Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.023 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0.07 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1.16 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1.16 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 2 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 25 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 87 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|---|----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|-----------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 294 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 1250 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 2080 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.345 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.966 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1.2 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 6.81 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.02 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.02 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0.04 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0.04 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.09 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | A breve termine Per via orale | 0.11 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico | |

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

> 8 ore (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

Non consigliato alcool polivinilico (PVA) guanti

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Tipo di filtro (applicazione a A P spruzzo):
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Vario
- Odore** : Leggero
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|-------|-------|--------|
| acqua | 100 | 212 | |
| propan-1,2-diolo | 188.2 | 370.8 | |

- Infiammabilità** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Inferiore: 2.6%
Superiore: 12.6%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >100°C (>212°F)
- Temperatura di autoaccensione** :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|-----|-------|--------|
| propan-1,2-diolo | 371 | 699.8 | |

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : 8 a 9 [Conc. (% w/w): 100%]
- Viscosità** : Non disponibile.
- Solubilità (le solubilità)** :
Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

Tensione di vapore :

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|--------------------------|-----------------------------|------|--------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| acqua | 17.5 | 2.3 | | | | |
| propan-1,2-diolo | 0.15 | 0.02 | EU A.4 | | | |

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 1.3 g/cm³

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|-------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 0.67 g/m ³ | 4 ore |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 0.763 mg/l | 4 ore |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | DL50 Per via cutanea | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 400 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1020 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto - Maschile, Femminile | 0.26 mg/l | 4 ore |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil- | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >652 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1585 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 53 mg/kg | - |

Data di edizione/Data di revisione : 09/01/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 **9/17**

VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

Label No : 75921

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

| Via | Valutazione della Tossicità acuta |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Inalazione (polveri e aerosol) | 353.1 mg/l |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|---------------------------------|----------|-----------|-----------------|--------------|
| diossido di titanio | Pelle - Leggermente irritante | Umano | - | 72 ore 300 ug l | - |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile (Z)-9-Octadecen-1-ol ethoxylated | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |
| | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 100 uL | - |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Umano | - | 48 ore 5 % | - |
| | Pelle - Fortemente irritante | Umano | - | 0.01 % | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | pelle | Porcellino d'India | Non provoca sensibilizzazione |

Conclusione/Riepilogo : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Esperimento | Risultato |
|---------------------------------------|-------|---|-----------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | - | Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri | Negativo |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

È stato osservato che il rischio cancerogeno di questo prodotto si presenta quando la polvere respirabile viene inalata in quantità tali da provocare una significativa compromissione dei meccanismi di eliminazione delle particelle nei polmoni.

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

| Nome del prodotto/ingrediente | Tossicità materna | Fertilità | Tossico per lo sviluppo | Specie | Dose | Esposizione |
|---------------------------------------|-------------------|-----------|-------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Negativo | - | Negativo | Coniglio - Femminile | Per via orale: 20 mg/kg | 13 giorni; 7 giorni per settimana |
| | Positivo | - | Negativo | Coniglio - Femminile | Per via orale: 50 mg/kg | 13 giorni; 7 giorni per settimana |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---------------------------------------|--------------------------|-------------------------|----------|-------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Negativo - Per via orale | Coniglio - Femminile | 50 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---------------------------------------|-------------|-----------------------|------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Categoria 1 | - | laringe |

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie
probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti
immediati** : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti
immediati** : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la
riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|--|--|---|-------------|
| diossido di titanio | Acuto CL50 3 mg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i> - Neonato | 48 ore |
| | Acuto CL50 6.5 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia pulex</i> - Neonato | 48 ore |
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | Acuto CL50 >1000000 µg/l Acqua di mare | Pesce - <i>Fundulus heteroclitus</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 0.022 mg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Scenedemus subspicatus</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 0.16 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 0.067 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| | Acuto NOEC 0.049 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0.05 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia Magna</i> | 21 giorni |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | Acuto EC50 0.36 mg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Skeletonema Costatum</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 3.7 mg/l | Dafnia - <i>Daphnia Magna</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 1.9 mg/l Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus Mykiss</i> | 96 ore |
| 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one | Acuto NOEC 0.15 mg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Skeletonema Costatum</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 0.003 mg/l Acqua fresca | Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> | 72 ore |
| | Acuto EC50 18 ppb Acqua di mare | Alghe - <i>Skeletonema costatum</i> | 96 ore |
| | Acuto EC50 0.001 mg/l Acqua fresca | Dafnia - <i>Daphnia magna</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 22 µg/l Acqua fresca | Crostacei - <i>Gammarus pulex</i> | 48 ore |
| | Acuto CL50 2.7 ppb Acqua fresca | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 96 ore |
| | Cronico NOEC 19.789 µg/l Acqua di mare | Alghe - <i>Nitzschia pungens</i> | 96 ore |
| Cronico NOEC 0.56 ppb | Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> | 97 giorni | |

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|-----------------------------------|-------|------------------|------|---------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | EU | 24 % - 28 giorni | - | - |

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---------------------------------------|------------------|----------|------------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | - | - | Non facilmente |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | - | - | Per sua natura |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|---------------------------------------|--------------------|-----|------------|
| butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile | >1 | - | Bassa |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | - | 3.2 | Bassa |

Data di edizione/Data di revisione : 09/01/2024 Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida Versione : 1 12/17

VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

Label No : 75921

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 080111*, 200127*

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|----------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. | Not regulated. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| | | | | |

Data di edizione/Data di revisione : 09/01/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 **13/17**

VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

Label No : 75921

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | | | | |
|------------------------------|-----|-----|-----|-----|
| 14.4 Gruppo di imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|-----|--------------------|
| VISA MASTER 20 | ≥90 | 3 |

Etichettatura :

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Data di edizione/Data di revisione : 09/01/2024 Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida Versione : 1 14/17

VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

Label No : 75921

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

[Protocollo di Montreal](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

| Classificazione | Giustificazione |
|-------------------------|-------------------|
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

| | |
|--------|---|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | Corrosivo per le vie respiratorie. |

[Testi integrali delle classificazioni \[CLP/GHS\]](#)

SEZIONE 16: altre informazioni

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Carc. 2 | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Skin Corr. 1 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Corr. 1C | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |

Data di edizione/ Data di revisione : 09/01/2024

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

VISA MASTER 20

All variants

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

Data di edizione/Data di revisione : 09/01/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 **16/17**

VISA MASTER 20 - Tutte le varianti

Label No : 75921

